

20
anni insieme

www.megliounlibro.it

Book Counselling Service

83

autunno 2018



Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service

m e g l i o u n l i b r o



“megliounlibro”
Book Counselling Service

trimestrale di orientamento bibliografico
e informazione culturale

DIRETTORE RESPONSABILE:
Laura Prinetti

REDAZIONE:
Alessandra Compostella,
Ayleen Pineda,
Silvia Renieri.

HANNO COLLABORATO
A MEGLIOUNLIBRO 83:
Maria Ajroldi, Adriana Amorese,
Marco Bertola, Marinella Bianchi,
Francesca Conti, Antonio De Nigris,
Marco Fort, Patrizia Gioè,
Alessandra Modugno, Gloria Mussetto,
Rossana Nizzola, M.Rebecca Rossi,
Valentina Rotta, Maddalena Valle.
Grazie a Franco Albè e Anna Bagnoli.

VIDEOIMPAGINAZIONE:
Federica Montanari

IDEAZIONE GRAFICA: Ayleen Pineda

FOTO: G. L., Zurigo

EDITORE: Associazione Il Segnalibro
BCS - Book Counselling Service

E-MAIL: ilsegnalibro@yahoo.com
redazione2@megliounlibro.it

SITO: www.megliounlibro.it
www.bookcounselling.net

STAMPA: La Fotocomposizione,
via Bertolazzi, 32 - 20132 Milano

COPYRIGHT: il materiale pubblicato è
proprietà riservata de Il Segnalibro BCS.

QUOTA ANNUALE 2018:
socio ordinario € 20,00
socio sostenitore € 30,00
cartaceo, scuole, associazioni € 35,00

I versamenti vanno effettuati sul
c/c postale n. 41617200, intestato
all'Associazione Il Segnalibro BCS –
Book Counselling Service,
20145 Milano

Anno 21, numero 83, autunno 2018
Registrazione presso il Tribunale
di Milano n. 409, 11 giugno 1998

83
autunno 2018



“Una spiaggia, un prato , un libro”,
Gara fotografica estate 2018

In copertina la foto vincitrice,
di Alessandra I., Venezia
Qui le altre due premiate:
Secondo Premio:
Aldina C., Torri del Benaco
Terzo: Marco G., Torino
Vincono rispettivamente 1 kg e mezzo,
1 kg e 1/2 kg di libri.

Dalla redazione congratulazioni
ai fotografi/lettori!



“Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, a scuola, il cittadino che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza. A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti”. Mario Lodi si riferiva alla scuola primaria mentre poi ovviamente per la secondaria diventa prevalente la formazione intellettuale, sempre nel contesto di un'educazione integrale.

Da qualche settimana abbiamo ripreso la scuola e il lavoro. Questo numero suggerisce alcuni testi per osservare in primis il pianeta scuola, ma anche il pianeta lavoro e come sempre il contesto attuale. Lo faremo con occhi critici e aperti, da molteplici prospettive. Così non vi stupirete se abbiamo scovato uno dei classici della pedagogia nella Russia del regime, e ci siamo trovati davanti le riflessioni di papa Francesco sull'educazione. Come promesso prima dell'estate trovate diversi titoli su bullismo, cyberbullismo, educazione a un uso responsabile dei new media e altro materiale per chi lavora nella scuola o per i genitori. Tra le tematiche richieste dai docenti (nostri abbonati) ci sono anche quelle del disagio alimentare, integrazione e inclusione, dipendenze o i Laboratori didattici, come quello su lettura e scrittura.

Sapete cosa diceva Einstein della scuola? “La scuola dovrebbe avere sempre come suo fine che i giovani ne escano con personalità armoniose. Lo sviluppo dell'attitudine generale a pensare e giudicare indipendentemente dovrebbe sempre essere al primo posto”. La selezione dei nostri testi ha come sapete questo obiettivo: arrivare a giudicare in autonomia. Anche rispetto alle spinte del marketing culturale, che tratta temi stagionali con un'impostazione “politicamente corretta”. Noi vi offriamo materia prima per sviluppare idee stimolanti. E anche per stare su con il morale: dicono che nel 2020 ci saranno più depressi che sani, nel mondo occidentale. Noi crediamo fermamente che la lettura possa persino contribuire a superare momenti di crisi. Allora ecco tanti romanzi di tutto riposo per cercare momenti che abbiano il respiro della libertà. Per pura coincidenza abbiamo scovato tre affascinanti storie di famiglie contadine, speriamo che vi piacciono. Troverete l'estratto dell'intervista a Rosangela Percoco, una scrittrice dal successo meritato la cui prima opera vi riproponiamo (l'avevamo segnalata nei primi numeri) insieme alla più recente.

Augurandovi un autunno di qualità.

lp

www.megliounlibro.it



Enzo Martinelli
**UNA SCUOLA
PER PINOCCHIO**

Europa Edizioni, 2018
pp. 162, € 14.90

Un saggio-testimoniaza che illustra con disinvoltura e grande competenza la storia della scuola negli ultimi 70 anni, senza mai cadere in tecnicismi. Interesserà a chi vive e vuole conoscere meglio questo mondo (soprattutto nell'ambito statale). In copertina c'è una lavagna di quelle di una volta, non certo la fantomatica LIM, e leggiamo "Oggi è festa". A lato il disegno infantile di un Pinocchio. La prospettiva è quella di chi questo pianeta lo ha conosciuto da vicino come Enzo Martinelli che, laureato in Giurisprudenza, è entrato subito nella pubblica amministrazione presso il provveditorato di Siena e successivamente è stato provveditore in più province italiane e ha lavorato al Ministero. Per chi vuole approfondire i dettagli e risalire all'origine di certi incredibili e annosi problemi, questa è la lettura giusta. Lo scopo? Non tanto quello di una sterile lamentela sui tempi attuali bensì di provare ad ipotizzare eventuali soluzioni. Per addetti ai lavori.

Laura Prinetti



David Le Breton
CAMBIARE PELLE
Adolescenti
e condotte a rischio

EDB, 2017
pp. 116, € 12.00

Quella delle condotte a rischio degli ragazzi, tematica specifica per educatori, è purtroppo di stringente attualità. È urgente capire che certe modalità trasgressive "sono appelli agli adulti", a un riconoscimento ricco di ascolto, non appesantito di retorica. Serve assolutamente "creare una trama di vita tra loro e noi", dice Le Breton, docente di Antropologia e Sociologia a Strasburgo, mantenendo le giuste distanze. L'ultima cosa che vogliono, questi ragazzi, è "essere compresi". Basta spesso un sorriso, una parola, un segno, "perché il mondo torni ad essere propizio". Essi lanciano segnali attraverso il corpo, sfiorano addirittura la morte, ma sono a caccia di "adulti motivanti", specie ormai rara. "Adulti che diano loro il gusto di vivere e di crescere". In alcuni casi si tratta di meri riti di passaggio, in altri di grida desolate. Il percorso individuale si spera che conduca a disinnescare la carica nociva e abbracciare la bellezza della vita e degli impegni reali "dei grandi".

Laura Prinetti



Nunzia Ciardi
**CON LO SMARTPHONE
USA LA TESTA**

Sperling & Kupfer, 2018
pp. 170, € 16.90

Nessuno permetterebbe al figlio di guidare un'auto senza patente. Allo stesso modo non lasciamo che un ragazzo – tantomeno un bambino – utilizzi uno smartphone senza capire come funziona! La segnaletica "di divieto" e "di via libera", l'eccesso di velocità e la trasgressione sono anche lì. Solo con la formazione – la cosiddetta Media Education – potremo salvaguardare le nuove generazioni. Prevenire è neutralizzare i rischi.

Con mille esempi tratti da fatti veri le autrici spiegano come mettersi al sicuro dai pericoli reali del pianeta virtuale. Di continuo si parla di cyberbullismo, sexting, truffe online. Nunzia Ciardi è direttrice della Polizia Postale e delle Comunicazioni, ed è responsabile e per il ministero dell'Interno del Nucleo Sicurezza Cibernetica. Rosita Rijitano, giornalista, è specializzata in informazione scientifica. La Rete è una ricchezza, ci dicono, ma solo avvicinandola la utilizzeremo tutti con responsabilità e dunque in libertà.

Laura Prinetti



E. Calandri - T. Begotti
**QUANDO IL BULLISMO
È AL FEMMINILE**

Paoline, 2018
pp. 118, € 11.00

Gli esperti hanno stabilito che un atto di bullismo, per essere tale, deve avere tre componenti: intenzionalità, sistematicità e asimmetria nella relazione tra chi agisce e chi subisce. Il manuale, breve ma denso, spiega come riconoscerle nel comportamento femminile oltre che considerare gli atteggiamenti passivi e omertosi tipici delle femmine e altri atti ancor più gravi del bullismo in sé.

Le due autrici, ricercatrici di Psicologia all'Università di Torino, invitano i genitori a riflettere sui propri comportamenti perché è anche in famiglia che si può imparare a essere bullo o vittima.

Agli educatori suggeriscono strategie d'intervento e consigliano di tenere sempre in conto "le due campane" giacché tutte e due (bullo e vittima) hanno problemi irrisolti e la tempestività dell'adulto è fondamentale per evitare ulteriori conseguenze. Da leggere per approfondire: non confondiamo quello che può essere un atteggiamento tipico con il bullismo.

Ayleen Pineda